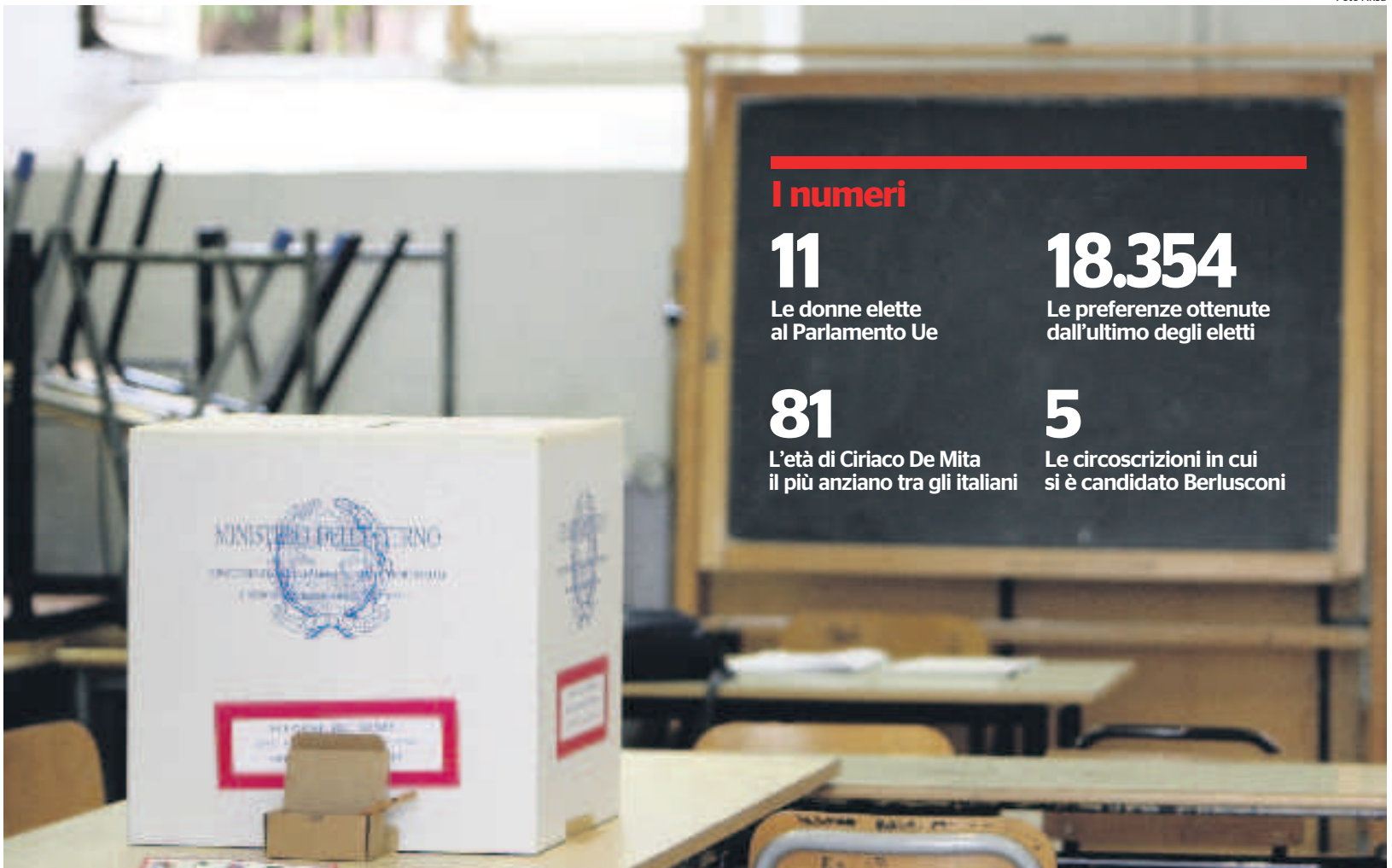


Foto Ansa



I numeri

11

Le donne elette al Parlamento Ue

18.354

Le preferenze ottenute dall'ultimo degli eletti

81

L'età di Ciriaco De Mita il più anziano tra gli italiani

5

Le circoscrizioni in cui si è candidato Berlusconi

Le cifre della sfida

Pd dovrebbe smetterla di darsi solo addosso».

Il 26,1 è buon risultato?

«Penso di sì, come penso che ci siamo dimenticati troppo presto dell'ottimo risultato raggiunto da Veltroni con quel 33%».

Chi l'ha chiamata da Roma?

«Franceschini, che era molto contento di questo risultato. E lo voglio ringraziare, per aver creduto in me, Poi Veltroni, che mi è sembrato quello di un tempo, carico, positivo. Rosy Bindi mi ha inviato un messaggio».

D'Alema?

«Non si è mai fatto sentire».

Lo sa che c'è chi la vuole segretaria del Pd?

«Lo so, mi arrivano valanghe di messaggi. C'è anche chi mi vede come presidente del Consiglio... ».

E lei?

«Preparo le valigie per l'Europa».

C'è il congresso, le faranno la «corte» in tanti, chi appoggerà?

«Guarderò i programmi e poi deciderò. E poi mi guarderò alle spalle: a me interessa contribuire a costruire questo partito, il resto non mi appartiene».

Franceschini si deve candidare?

«Dovrebbe pensarci seriamente».

Più spaventata o più inebriata?

«Preoccupata, voglio fare molto e bene. In Europa e qui, nel mio Paese». ❖

Francesca Balzani
Neoeurodeputata ligure
ex allieva di Victor Uckmar



Terza sul podio del Nord-Ovest è Francesca Balzani, 42 anni, del Partito democratico che con 24.628 preferenze prepara la valigia per Strasburgo e lascia il posto di assessore al Bilancio nella giunta genovese di Marta Vincenzi. Anche la sua elezione è di quelle che fanno notizia: bravo amministratore, di cui il sindaco di Genova ha detto che sentirà la mancanza, non è certo un «politico» di lungo corso. Sposata con un professore universitario di Bologna, un

figlio, dice: «Ho avuto la fortuna di essere allieva di Victor Uckmar, giurista di fama internazionale, e di poter lavorare con lui come avvocato fino al 2007 occupandomi molto di enti locali e del mondo del non profit».

È l'unica ligure nel Parlamento europeo. Guarda così a Bruxelles: «È ormai il tempo che siano cittadini d'Europa gli individui prima che gli Stati, come era previsto nello straordinario progetto originario».

Francesca Barracciu
La più votata in Sardegna
meglio del premier



Soltanto sei i seggi assegnati sugli otto disponibili nella circoscrizione insulare. Colpa della bassa affluenza che ha penalizzato ancora una volta la Sardegna. Prima dei non eletti è Francesca Barracciu, che ha ottenuto il maggior numero di voti. Con 116.935 preferenze ha superato l'altra donna candidata nel Pdl, Maddalena Calia, europarlamentare uscente, che ha ottenuto 115.194 voti (terza non eletta dopo due candidati siciliani). Ma non solo: la Barracciu nel dato disaggregato ha battuto anche

Silvio Berlusconi. In Sardegna il Pd rimonta e si attesta al 35,6% (contro il 36,64% del Pdl). Nove punti in più rispetto al dato nazionale del partito e a solo un punto di distanza dal Pdl sardo. Ma il centrosinistra, nel suo complesso, si riafferma come coalizione più forte. È la risposta dei sardi al neogovernatore Cappellacci (che commenta: «Dato non significativo») e alle mancate promesse di Berlusconi sul G8 a La Maddalena e sull'industria dell'Isola.